



**Ordine degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e  
Conservatori di Roma e Provincia**

**50  
anni  
di professione**

**V volume**

## **ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI ROMA E PROVINCIA**

Consiglio Direttivo in carica

Presidente:

*Amedeo Schiattarella*

Vice Presidenti:

*Orazio Campo*

*Fabrizio Pistolesi*

Segretario:

*Aldo Olivo*

Tesoriere:

*Alessandro Ridolfi*

Consiglieri:

*Loretta Allegrini, Andrea Bruschi, Patrizia Colletta, Enza Evangelista, Alfonso Giancotti,  
Luisa Mutti, Francesco Orofino, Christian Rocchi, Virginia Rossini, Arturo Livio Sacchi*

## **CESARCH - CENTRO STUDI DEGLI ARCHITETTI DELL'ORDINE DI ROMA**

Consiglio Direttivo in carica

Presidente:

*Maria Letizia Mancuso*

Segretario:

*Tiziana Silvani*

Tesoriere:

*Antonio Marco Alcaro*

Consiglieri:

*Stefania Aldini, Giampiero Angelucci, Roberta Bocca, Arianna Frasconi, Enrico Milone,  
Alessandra Zarfati*



A Valle Giulia, durante il terzo anno di corso, incontra Franco Scanzani e costituisce con lui un sodalizio che durerà tutta la vita.

Laureatasi nel febbraio 1960, fonda insieme ai colleghi Luciana Gaudenzi, Bramante Micozzi e Franco Scanzani, il Gruppo DGMS, con studio in via Forlì, che opererà sino al 1967.

Vincitrice di concorsi a cattedra, insegna Disegno e Storia dell'Arte nei Licei e negli Istituti Tecnici romani. Invitata dal Prof. Vincenzo Fasolo, frequenta la Facoltà di Valle Giulia, come Assistente volontario, nel corso di Storia dell'Architettura e successivamente, con il prof. Saul Greco, in quello di Elementi Costruttivi.

Con Corrado Sultana, Roberto Palumbo e tanti altri colleghi si attiva nel tentativo di costituire un Sindacato per gli Architetti, poi assorbito dal rinnovato Ordine professionale di Roma. Sono anni di fermento e della contestazione universitaria.

Nel 1965 A. D'Andria è stata nominata dal Sindacato Regionale Architetti Liberi Professionisti a far parte della Commissione istituita presso la CONFISIA, per le modifiche in materia del Testo Unico della Tariffa Professionale.

Nell'elezione nominale del 1968 per la sostituzione dei colleghi Remo Ventura e Giulio Sciascia, viene eletta Consigliere dell'Ordine degli Architetti di Roma e Lazio ed è la prima collega a far parte di tale istituzione. Ritiene indispensabile sostenere e proporre la figura dell'Architetto quale progettista d'istanze sociali, superando antichi ostacoli, con soddisfacenti risultati. Rieletta nel biennio successivo (1968-70), con Adriano Capo fa parte dell'istituenda Commissione Parcelle ed è nominata dal Consiglio nella Commissione per la revisione del Regolamento Edilizio di Roma, istituita nel 1973; successivamente partecipa alla Commissione precedente l'emanazione della L. 30/1977 ed a quella per i Rapporti con le pubbliche Amministrazioni. S'interessa del Lavoro Estero presso la Commissione Consiliare per le Attività Culturali e della posizione degli Insegnanti di Disegno Tecnico negli Istituti Tecnici Industriali (ITIS), organizzando un ricorso di Stato.

Nel 1979 è nominata dal Ministero della Pubblica Istruzione Presidente di Commissione Esaminatrice dei Corsi abilitanti ordinari D.L. 1.7.1976 cl. 13 e 22.

E' segnalata dall'Ordine Architetti di Roma e di Rieti al Consiglio Nazionale degli Architetti come esperto di Edilizia Residenziale.

Negli anni ottanta è eletta Consigliere del Sindacato Architetti Liberi Professionisti (1981-83), facendo anche parte del Consiglio Direttivo e fondando con i colleghi il Centro Studi.

Fa parte anche dei soci fondatori del CeSArch, attivandosi nei diversi settori, collaborando alla selezione del materiale in occasione della mostra "50 anni di professione" tenutasi a Roma nel 1980.

Nello stesso anno, in seno alla Commissione Attività Culturali, è designata a far parte del Comitato organizzatore della Mostra "Opere e Progetti di Architetti Italiani in Medio Oriente".

Dal 1984 al 89 è consulente tecnico dello Studio Notarile Bellelli, in via Monaci, Roma.

Dal 1991 al 1995 svolge attività di ricerca presso il CeSArch, elaborando progetti in collaborazione con i

diversi gruppi: Settore Progetti per Roma, dell'Area Metropolitana e Gruppo Pari opportunità.

Scioltosi il Gruppo DGMS, Aurelia D'Andria e Franco Scanzani operano insieme nello studio di via Brennero sino al 1974.

Unica titolare dello Studio Scanzani D'Andria dal 1979, si dedica esclusivamente alla professione, per poi dividerla con la figlia Flavia. Con il consorte Franco trascorre momenti d'intenso dibattito culturale: pur riconoscendo le scelte profonde del collega, continua ad avere con lui una stimolante collaborazione, che viene amaramente a mancare nel luglio del 2005. Il sodalizio con Franco Scanzani è durato cinquanta anni. L'impegno e la dedizione esercitata nella professione e nel sociale è dovuta solo al sostegno, alla stima e disponibilità dell'uomo che le è stato vicino senza interferenze, né contrasti.

Nel 1992 è nominata dalla società "Formare" responsabile del Corso di Formazione "Operatori Progettisti CAD", nell'ambito del progetto formativo "Leonardo" della Regione Lazio e Commissario d'Esame, sempre per conto della Regione.

Nel 1993 svolge ricerche per la cooperazione internazionale per il Centro Studi e Ricerche SINDARCH: TA-ATS Guatemala Lineas Guidas del Proyecto "Green Collars" Tecnicos Managers Ambientales (con R. Cirimbilla, R. Violo, ing. A. Francesconi, dott. M. Piccinetti). Nel 1995 è nominata dal Ministero della Pubblica Istruzione relatrice del "Corso di aggiornamento per docenti di Tecnologia e Disegno nella sperimentazione Brocca ad indirizzo scientifico-tecnologico", tenutosi presso il Liceo Corradini in Thiene (Vicenza).

Nel 1997 la Giunta Comunale di Roma le conferisce l'incarico di Perito collaudatore del III Dipartimento - IX U.O. per il settore mobili (delibera n. 1143/1997). Nel 1999 è nominata dalla XII Ripartizione del Comune di Roma nella Commissione Reparto Mobili per la stesura di schede tecniche da utilizzare in fase d'appalto.

Negli anni novanta, da un incontro casuale con Laura Borroni, inizia una collaborazione continua che le permette di partecipare, come cultore della materia, nei Laboratori di Progettazione della Facoltà di Architettura di Valle Giulia, dove è correlatrice di diverse tesi di laurea. Il continuo contatto con le nuove generazioni è stato il volano della sua vita.

Contemporaneamente, con lo Studio di via Brennero, si cimenta in concorsi di architettura con giovani colleghi, molti dei quali pubblicati nei relativi cataloghi, instaurando una collaborazione continua con alcuni di loro, sino a condividere lo studio con la figlia Flavia Scanzani, in collaborazione con gli architetti Maria Campagna, Francesco Deli, Maurizio Lanucara e Francesco Sabatini.

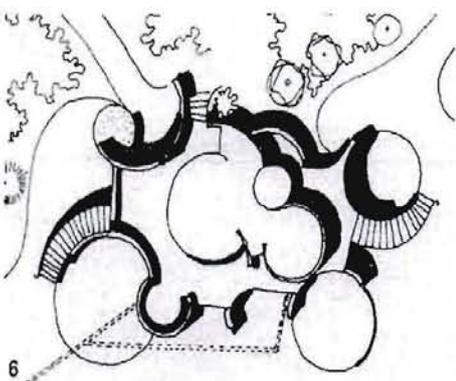
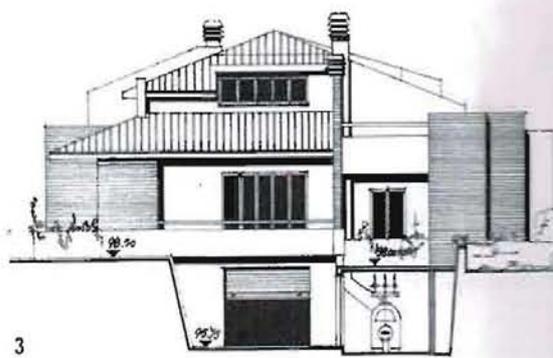
Dopo aver operato per cinquanta anni consecutivi, ancora oggi Aurelia si sente debitrice verso sua madre Febea D'Eredità, la quale, di fronte alla scomparsa drammatica del coniuge, non ha ostacolato l'avvenire dei figli, sostenendoli e trasferendosi a Roma con la cattedra di Musica e Canto corale, rinunciando alla notorietà di cui godeva nella città natale.

D'Andria nasce a Taranto il 9 settembre 1935. giovanissima frequenta la bottega dello scultore Paolo Como, quella del pittore Francesco Micozzi, lo studio del Prof. Aldo Peluso per il disegno, cimentandosi in varie competizioni. Nel 1953 i disegni vengono esposti a Roma, nella Galleria d'Arte Moderna.

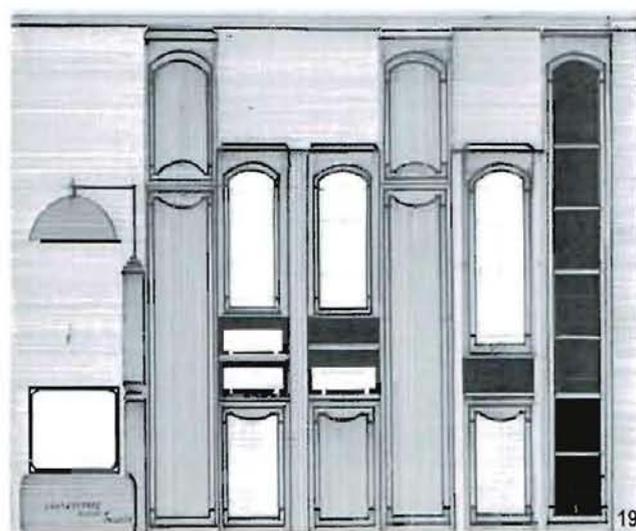
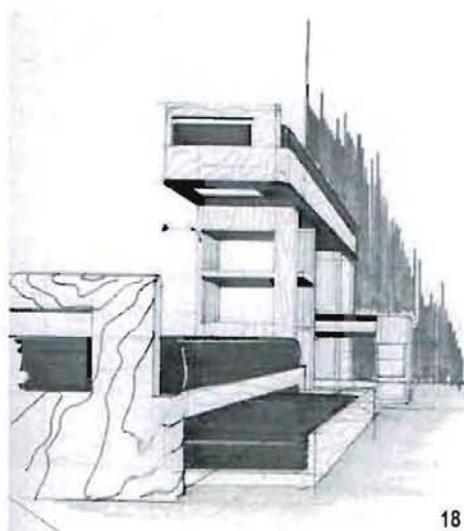
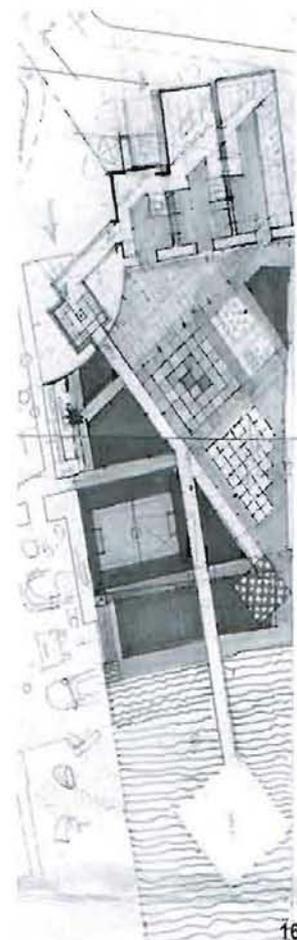
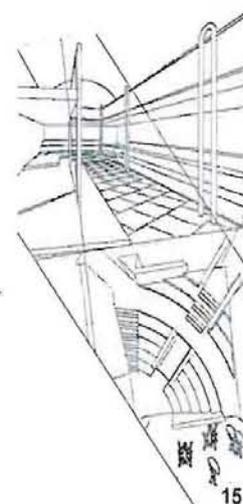
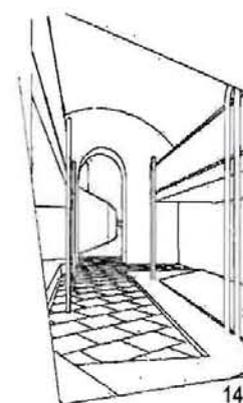
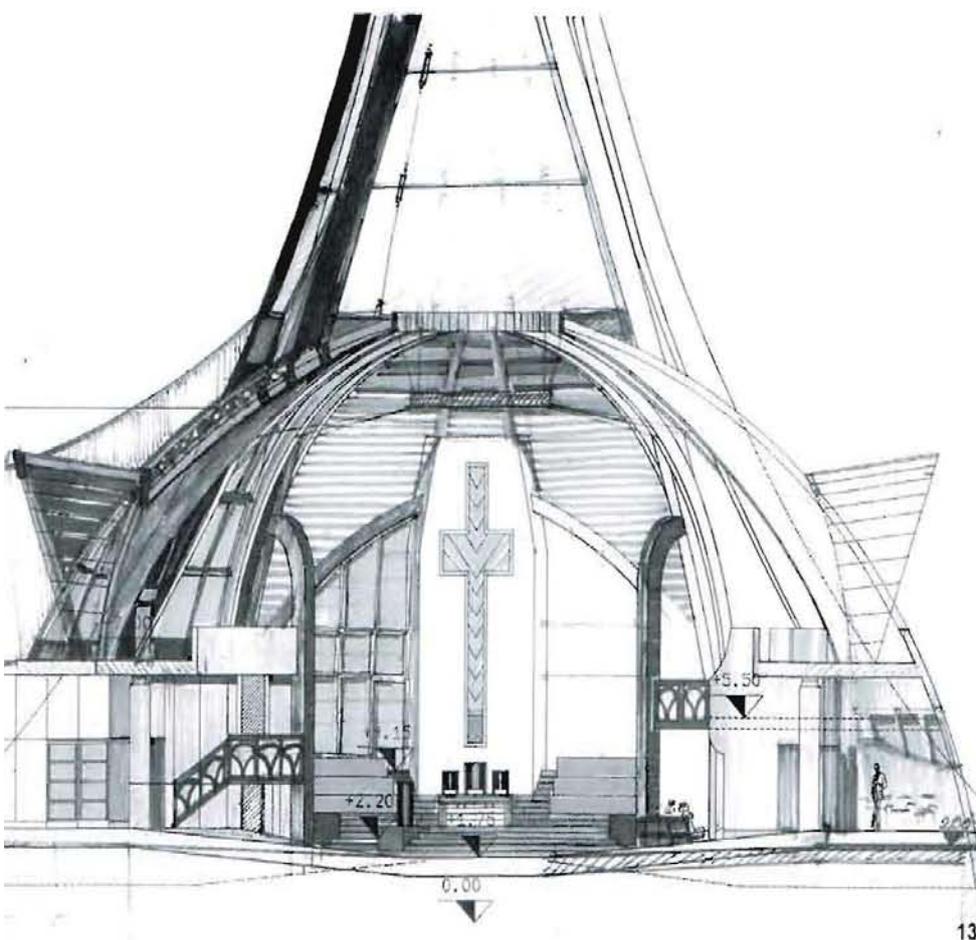
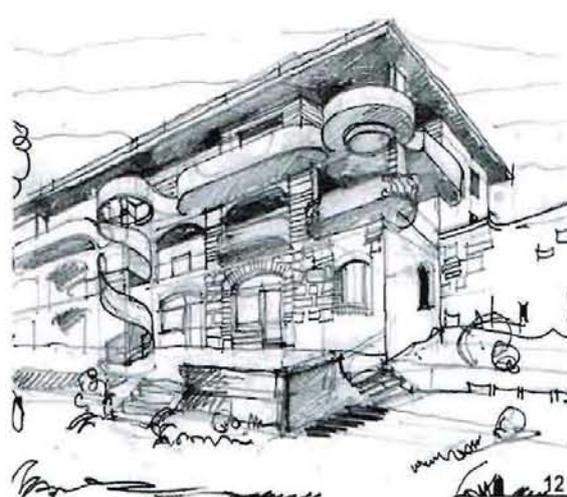
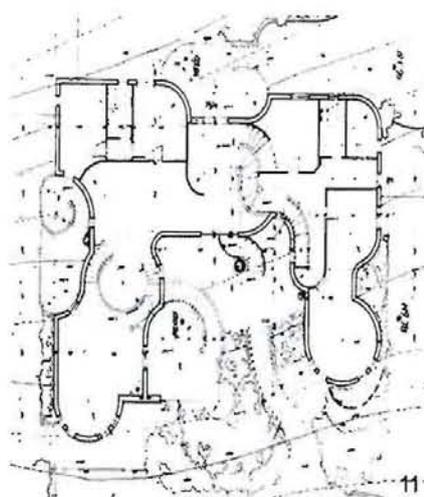
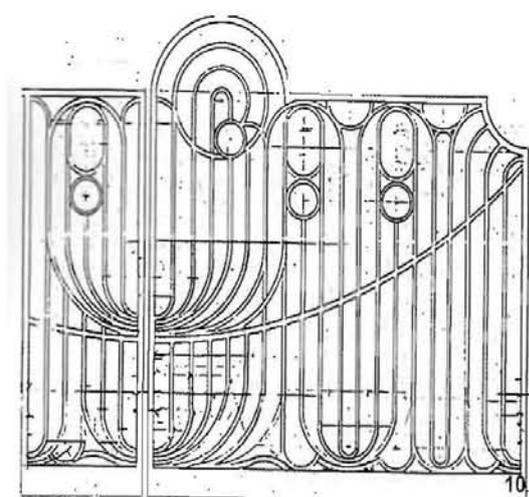
Si iscrive al Liceo scientifico Battaglini ed il Liceo musicale di Taranto, conseguendo il diploma di solfeggio.

Nel 1951-52, rivolge lo sguardo oltre la propria città, trasferendosi a Napoli la Maturità Artistica ed iscrivendosi alla Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli. Nel 1953, decisione maturata dopo aver compreso le opportunità che inducono un architetto ad operare. In questo proposito, il colloquio avuto sul Monte Mario con l'architetto Vladimiro Nespoli, che indicando l'orizzonte, le fece intendere chi mai fosse l'Architetto. Non sostenuta dai familiari, promette di completare gli studi liceali, conseguendo anche la laurea Scientifica nel 1953.

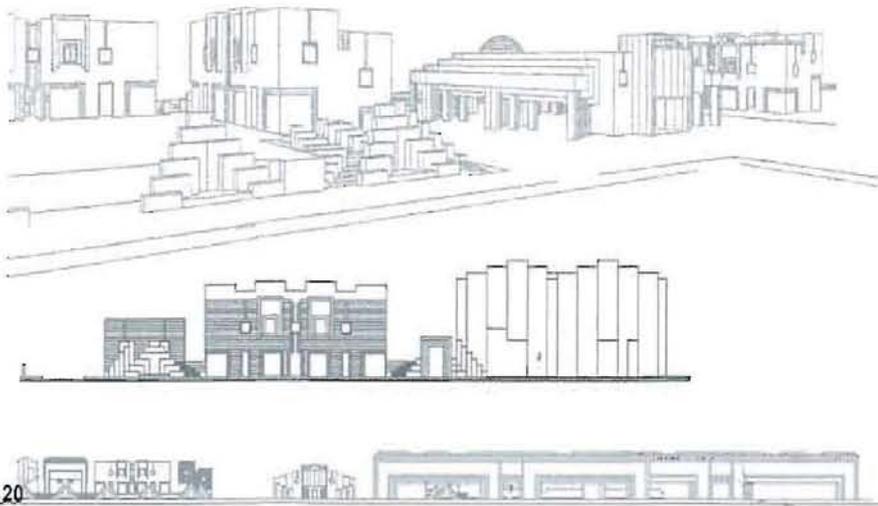
Si trasferisce a Roma, nello stesso anno, prosegue gli studi presso la Facoltà di Architettura di Valle Giulia. A soli 22 anni, il 16 novembre 1953, perde suo padre, titolare di macchine del mercantile "Vittoria Claudia", morto nelle acque di Dover. Erano anni di grandi difficoltà. I giovani sognavano di poter contribuire alla ricostruzione del Paese, così decise di utilizzare il diploma conseguito per sostenere i propri studi, insegnando in alcuni Istituti Statali.



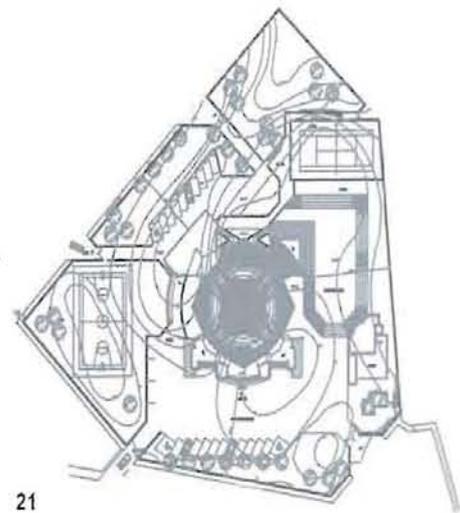
1 - Complesso industriale ed esposizioni mobili "Il Quadrifoglio", via Palombarese Km 14.700, Guidonia Monte Celio (RM) (con F. Scanzani) - *vista esterna* 2 - Villa Scifoni con foresteria in viale dei Gigli a Lavinio, fraz. di Anzio (RM), (con F. Scanzani) - *vista esterna* 3 - Casa Andreozzi, Tenuta Belladonna in via della Marcigliana, Roma - *prospetto* 4 - Villino plurifamiliare in via M. Fani, Roma (con L. Gaudenzi, B. Micozzi, F. Scanzani) - *vista esterna* 5 - Residenza Scanzani in via Cassia, Olgiata Romana lotto 26, Roma (con F. Scanzani) - *vista esterna* 6 - Progetto di casa Marconi a S. Felice Circeo (LT), loc. il Faro (con F. Scanzani) - *pianta* 7 - Centro residenziale montano Coop. Valle del Sangro a Pescasseroli (AQ), (con F. Scanzani, ing. G. D'Asdia) - *vista esterna* 8 - Sede della REVLON in via Appia Nuova Km 17.850, Roma (con F. Scanzani) - *vista esterna* 9 - Studio di una casa torre a Roma-Talenti (con Fl. Scanzani) - *render*



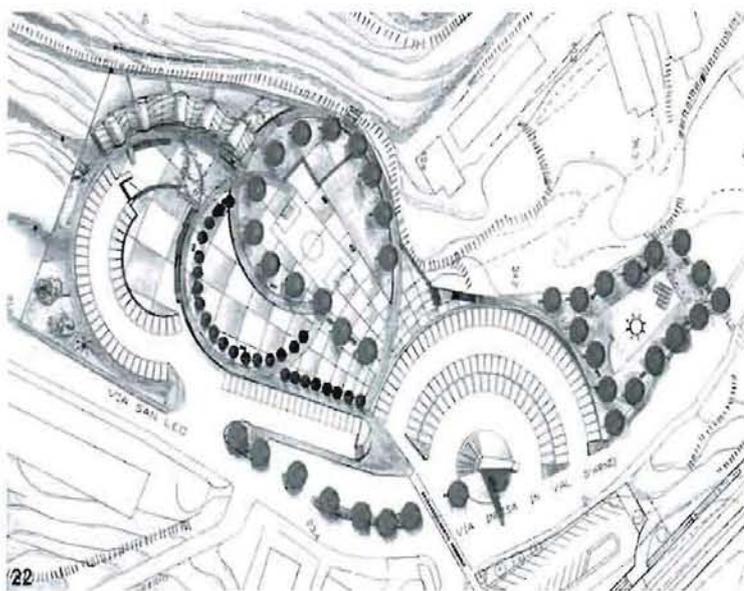
10 - Cancellone d'ingresso per la sede della soc. SOFIM in via dei Pietramellara, Valle dei Casali, Roma - disegno di studio 11 - Residenza Scanzani a Roma in via Cassia, Olgiate Romana lotto 26 (con F. Scanzani) - pianta piano terra 12 - Progetto di edificio plurifamiliare sulle pendici del lago di Castelgandolfo (RM), (con F. Scanzani) - studio prospettico 13 - Progetto del centro parrocchiale a Roma-Tor Tre Teste. Concorso internazionale (con G.M. Celi, M. Grimaldi, A. Pompei, M. Lanucara, Fl. Scanzani, ing. M. Cestelli Guidi) - disegno di studio: sezione 14 - 15 - 16 - Progetto per "La Città sostenibile delle Bambine e dei Bambini" a Taranto-Borgo. Concorso nazionale d'idee (con P. Civiero, D. Faraglia, S. Zanzottera) - disegni di studio: prospettive e pianta 17 - Villa e sede di rappresentanza della soc. SOFIM in via dei Pietramellara, Valle dei Casali, Roma - disegno di studio 18 - Letti componibili, prototipo per la Ditta Bini esposto a MOA-CASA 1988 - disegno di studio 19 - Casa Cicolani in via R. D'Oliva, Roma - disegno di mobili



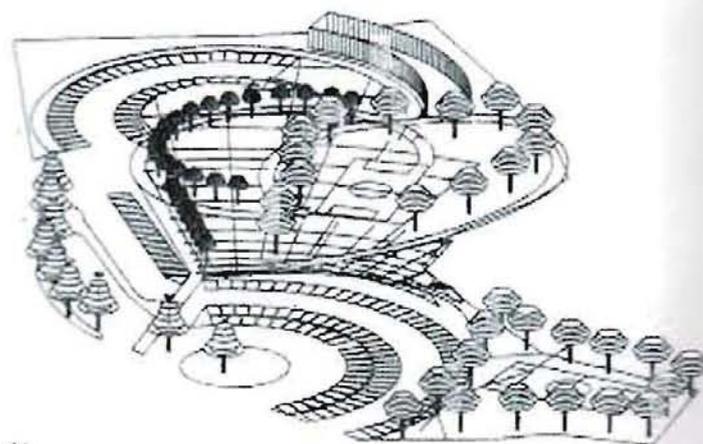
20



21



22



23



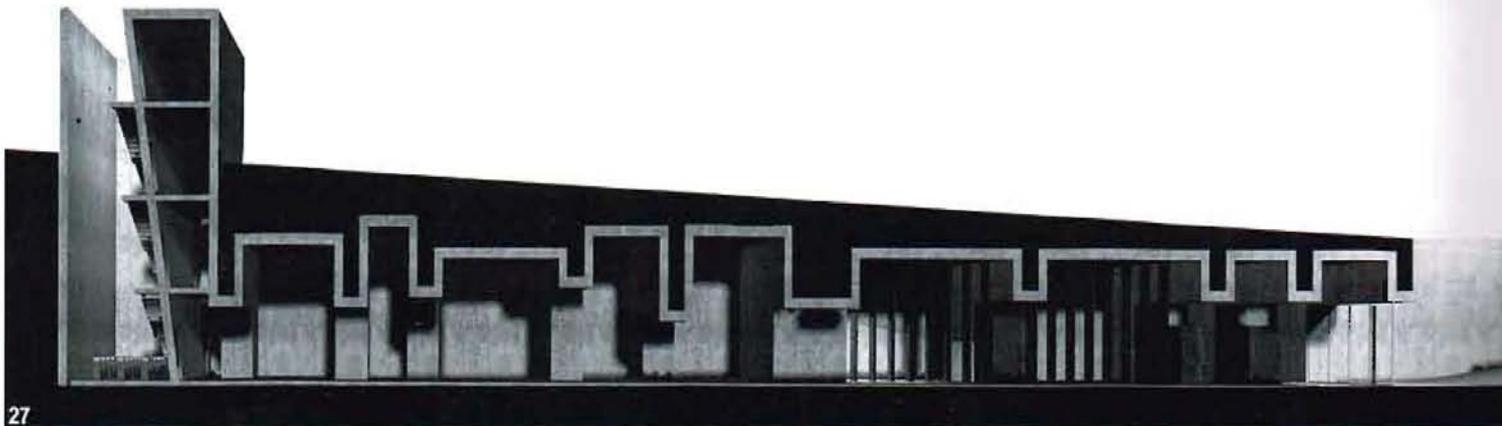
24



25



26



27

20 - Progetto del Parco Plotzer a Sabaudia (LT). Concorso nazionale (con E. Labianca, M. Lanucara, Fl. Scanzani) - *prospettiva e prospetti* 21 - Progetto di due Centri Parrocchiali a Roma-Tor Tre Teste. Concorso internazionale (con G.M. Celi, M. Grimaldi, A. Pompei, M. Lanucara, I. Scanzani, ing. M. Cestelli Guidi) - *planimetria*  
 22 - 23 - Progetto della piazza della stazione di Fidene - Programma "100 Piazze a Roma". Concorso nazionale (con A. Cardarisco, M. Longo, Fl. Scanzani) - *pianta e assonometria* 24 - Progetto di allestimento del Museo del Pane a Villurbana (OR). Concorso d'idee (con F. Deli, D. Rubbini, F. Sabatini) - *render* 25 - 26 - 27 - Progetto di completamento funzionale delle strutture museali dedicate ad Orani (NU), all'opera di Costantino Nivola nel suo contesto storico. Concorso internazionale (con F. Deli, F. Sabatini, Fl. Scanzani) - *vista d'insieme, vista interna e sezione prospettica (render)*

1986-98

PdR e allestimento museale del complesso di S. Giovanni a Catanzaro (con F. Zagari).

1987-92

Progetto di restauro e riutilizzazione di Palazzo Galeotti come sede dei musei riuniti a Pescia (PT).

1991

Restauro e arredamento di una casa d'artista in via del Babuino-via Margutta, Roma.

1996

Progetto di sistemazione di piazza Mastai, Roma. Concorso nazionale "Le piazze di quartiere" del Comune di Roma.

1997

Restauro e adeguamento funzionale di Palazzo Braschi, sede del Museo di Roma, Roma (con P. Fancelli, ing. B. D'Elia, A. Gallo Curcio, P. Testa).

2001

Progetto di ristrutturazione della palazzina dell'auditorio in via della Lungara, Roma. Concorso dell'Accademia Nazionale dei Lincei (con P. Barone, S. Bonamico, L. Cecchini, P. Colboc).

2007

Progetto di sistemazione di piazza Augusto Imperatore, Roma. Concorso del Comune di Roma (con C. Bellanca, F. De Cesaris, D. Esposito, D. Fonti, F. Purini, L. Thermes).

## AURELIA D'ANDRIA

L'archivio è conservato presso lo studio dell'architetto (via della Marcigliana 553, Roma), referenti i figli arch. Flavia Scanzani e Adriano Scanzani.

1960

Villino Franceschi in via Casal Giuliani, Roma (con F. Scanzani, ing. G. Coletta).

1961-62

*In collaborazione con F. Scanzani:*

Palazzina in via F. Tozzi, Roma.

Progetto della casa di riposo per artisti "Italia Talenti" a Roma (realizzata dall'ing. A. Pasca).

Palazzina in via della Bufalotta, Roma (con ing. G. Coletta).

Palazzina in via N. Martoglio, Roma.

Progetto di fabbricato residenziale e commerciale a piazza Verney, Torlupara, fraz. di Mentana (RM).

Progetto di palazzina in viale Jonio, Roma.

Villino Di Veroli in via Cassia 859, Roma.

Progetto di villino plurifamiliare in via Monte Cristallo, Roma.

Villino plurifamiliare in via Roccaraso, Roma, per Il Viale Srl.

Casa quadrifamiliare a Livata, fraz. di Subiaco (RI), loc. Pozzo dei Monaci.

Villino plurifamiliare in via Molveno angolo via Paganella, Roma, per impresa Di Veroli.

1963-67

*Gruppo DGMS (A. D'Andria, L. Gaudenzi, B. Micozzi, F. Scanzani):*

Villino plurifamiliare in via Clemente III, Roma.

Villino quadrifamiliare a Pomezia-Lido di Lollia (RM).

Palazzina in via Pasquale II, Roma, per la ditta Innocenzi.

Villino plurifamiliare in via Colle di Mezzo, Roma.

Quattro villini plurifamiliari al Km. 20 della litoranea Ostia-Anzio, Pomezia (RM).

Quattro villini plurifamiliari in via Suor Celestina Donati, Roma.

Due villini plurifamiliari in via M. Battistini, Roma.

Villa plurifamiliare in via M. Fani, Roma, per impresa Di Veroli.

Villino plurifamiliare in via Gradoli, Roma, per impresa Di Veroli.

Tre villini plurifamiliari in via di Torre Vecchia ang. via Valle dei Fontanili, Roma.

Progetto per lottizzazione di case per week-end a Pereto (AQ).

Casa IACP Tufello III a Roma (con Gruppo Derenzi).

Palazzina in via Ammiraglio Marzolo, Roma-Ostia Lido.

Villino plurifamiliare in via Torbole, Roma, per Edil Leonardo.

1967-74

*Studio Scanzani D'Andria (con F. Scanzani):*

PdL della piana di Fondi, Jenne (RM).

Progetto di cassette binate Cosimi a Livata, fraz. di Subiaco (RI), loc. Pozzo dei Monaci.

Villa Scifoni con foresteria in viale dei Gigli a Lavinio, fraz. di Anzio (RM).

Progetto di villino Devecchis a piazza Verney (ang. strada di PRG lotto 45), Torlupara, fraz. di Mentana (RM).

Progetto di Clinica Chirurgica in via Monti Sibillini, Roma.

Casa padronale con annessa costruzione agricola per l'azienda Vigna di Vinca a Canale Monterano (RM).

Villa con parco a Poggio Nativo (RI).

Complesso industriale ed esposizione mobili "Il Quadrifoglio", via Palombarese Km 14.700, Guidonia Montecelio (RM), per soc. IRA.

Sede della società REVLON in via Appia Nuova km 17.850, Roma.

Due palazzine in via della Bufalotta angolo F. Tozzi, Roma.

Centro residenziale montano Coop. Valle del Sangro a Pescasseroli (AQ), (con ing. G. D'Asdia).

Progetto di cappella privata nella tenuta Bufalotta, Roma.

Tre palazzine per civile abitazione in via U. Ojetti, Roma, per Coop. Fiorella.

Progetto di casa Cicolani a S. Maria delle Mole, fraz. di Marino (RM).

Casa Tibaldi-Marconi in via Bellavista, Grottaferrata (RM), (con ing. E. Sinapi).

Progetto di casa Marconi a S. Felice Circeo (LT), loc. il Faro.

Edificio plurifamiliare Cosimi sulla strada provinciale Subiaco-Cervara, Subiaco (RM).

Casa quadrifamiliare a Lavinio, fraz. di Anzio (RM), loc. Sant'Anastasio.

Studio di stand espositivo REVLON, per i negozi "La Rinascente" in Italia.

Residenza Scanzani in via Cassia, Olgiata Romana, lotto 26, Roma.

Progetto di edificio plurifamiliare sulle pendici del lago di Castelgandolfo (RM).

1975-91

*A. D'Andria unico titolare dello Studio di via Brennero:*

Progetto di fattibilità per Istituto Tecnico Industriale a Roma-San Basilio.

Mod. 097 del progetto "Arredo linea estera", produzione COINAR.

Casa Agricola Andreozzi, Tenuta Belladonna in via della Marcigliana, Roma.

Partecipazione al Comitato organizzatore della mostra "Opere e Progetti di Architetti Italiani in Medio Oriente", 1980.

Partecipazione al Comitato organizzatore della mostra "50 anni di professione", Roma 1980.

Progetto di una casa per le missioni in India, per le Cooperatrici della Scuola.

Villa unifamiliare (lotto B, isola 26) a Roma-Olgiate.

Ristrutturazione e arredamento di casa Dalsasso in via Monte Pollino, Roma.

Ristrutturazione e arredamento dello Studio Notarile E. Bellelli, via Monaci, Roma.

Progetto e arredamento della sede di rappresentanza e abitazione dell'ambasciatore Alqubai Residence ad Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti), (con E. Penta, C. Rossi, F. Scanzani).

Ristrutturazione, arredamento e giardino pensile di casa Elia in via Monte Fumaiole, Roma.

Galleria espositiva di moto in via Appia Nuova, Roma, per soc. Made in Japan (con F. Scanzani).

Ristrutturazione e arredamento con studio del mobilio di casa Pistilli in via Monte Fumaiole, Roma.

Prototipo di letto componibile sfalsato con scrivania e scala per la Ditta Bini, esposto a MOA-CASA 1988.

Progetto di esposizione piante e foresteria in via della Marcigliana, Tenuta Belladonna, Roma, per Azienda Thebrouchengarden.

Ristrutturazione e arredamento con studio del mobilio di casa Cicolani in via R. D'Olive, Roma.

Villa e sede di rappresentanza della soc. SOFIM in via dei Pietramellara, Valle dei Casali, Roma.

Consulenze tecniche per lo Studio Notarile E. Bellelli in via Monaci, Roma (1984-89).

Attività di ricerca svolta presso il CesArch (Centro Studi degli Architetti Romani) (1991-95):

*Con il Settore Progetti per Roma:*

Elaborazione e promozione di ipotesi progettuali per Roma.

Elaborazione di un progetto per il Centro di documentazione Architettura Contemporanea.

Città Dinamica laboratorio permanente di prefigurazione urbana.

Elaborazione ed organizzazione del Prix de Roma, parte di concorso per il premio di Architettura a scadenza biennale.

*Con il Settore Area metropolitana:*

Il litorale romano dall'idea di prefigurazione di parco contenitore.

I problemi della mobilità nella città di Roma, le sue periferie.

*Con il Gruppo pari opportunità:*

Progetto di un centro di ricerca ed analisi aree urbanizzate.

1991-2009

*Studio Scanzani D'Andria (con Fl. Scanzani):*

Ristrutturazione e arredamento con studio del mobilio di casa Angelini in viale delle Nazioni Unite, Grottaferrata (RM), (con M. Lanucara).

Studio di mobili per camere ragazzi, per falegnameria Zerbini.

Studio di cucina modular, per soc. ARIX.

Sistemazione giardini e ingresso uffici della soc. SOCOPI a corso Trieste, Roma.

Ricerche di cooperazione internazionale per il Centro Studi e Ricerche SINDARCH: TA-ATS Guernsey, 1991.

Guida del Proyecto "Green Collars" Técnica Ambiental (1993), (con R. Cirimbilla, R. Vito, ing. A. Francesconi, dott. M. Piccinetti).

Arredamento con studio del mobilio di casa Riccardi scamburmo a Grottaferrata (RM).

Padiglione fieristico in struttura leggera per soc. ALFALUM di S. Marino, presentato in soluzione durante

nelle esposizioni MOA-CASA 1993 e 1994.

Progettazione di mobilio ed elementi componibili per miniappartamenti per la ditta Floris Zerbini.

Studio del verde, padiglioni ed illuminazione nel Parco

Pico-Pellegrino in via della Bufalotta, Roma.  
Corte Dalsasso in via Spluga, Roma.  
Studio del verde, progetto di un padiglione e riuso delle  
spazio di rappresentanza del Parco Villa Poli a  
Montecompatri (RM).  
Lavori artistici in ferro per la soc. SAMA di Guidonia (RM).  
Edificio rurale località a Poggio Nativo (RI), loc. S. Paolo.  
Studio di una casa torre a Roma-Talenti.

#### Partecipazione a Concorsi e pubblicazioni:

1984  
Progetto di due centri parrocchiali a Roma-Tor Tre Teste.  
Concorso internazionale (con G.M. Celi, M. Grimaldi,  
A. Pompei, M. Lanucara, Fl. Scanzani, ing. M. Cestelli  
Lodi).  
Progetto di un quartiere residenziale a Copenhagen-  
Narsbad (Danimarca). Concorso internazionale (in  
collaborazione).

1985  
Progetto della Città dei Ragazzi a Cosenza. Concorso  
nazionale, progetto selezionato (con E. Labianca, Fl.  
Scanzani).  
Progetto del Parco Plotzer a Sabaudia (LT). Concorso  
nazionale, progetto selezionato (con E. Labianca, M.  
Lanucara, Fl. Scanzani).

1986  
Progetto della piazza della stazione di Fidene  
Programma "100 Piazze a Roma". Concorso nazionale  
(con A. Cardarisco, M. Longo, Fl. Scanzani).

2001  
Articoli: *Rapporto tra l'architettura e il clima, il ruolo della  
vegetazione, l'intercettazione del vento e della luce  
in verde e la città* e *Facciate degli edifici ed problemi  
relativi all'orientamento (Il verde e gli edifici)*, in *La città  
intelligente: spazi verdi e grigi*, a cura del Comune di  
Roma, Roma.

2003  
Progetto per "La Città sostenibile delle Bambine e dei  
Bambini" a Taranto - Borgo. Concorso nazionale d'idee  
(con P. Civiero, D. Faraglia, S. Zanzottera).

2003-04  
Progetto di bookshop sul lungotevere - "Forum Tevere"  
(con L. Cigliani). Progetto selezionato con presentazione  
al Comune di Roma del progetto di fattibilità con l'ACER.

2004  
Progetto dell'auditorium, degli spazi aperti e dei servizi al  
Campus dei Licei di Schio (VI). Concorso internazionale  
(con F. Buongiorno, P. Cimiero, D. Faraglia, P. Valandro).

2005  
Progetto dell'area di Roma "Il parco delle Torri: Torre  
Angela, Tor Bella Monaca, Torre Gaia". Concorso  
nazionale di progettazione partecipata e comunicativa  
(con F. Deli, D. Faraglia, P. Mavati, F. Sabatini, Fl. Scan-  
zani, S. Zanzottera, ingg. A. Rossi, P. Trivellone).

2007  
Progetto di completamento funzionale delle strutture  
museali dedicate ad Orani (NU), all'opera di Costantino  
Nivola nel suo contesto storico. Concorso internazionale,  
premio come prima menzione (con F. Deli, F. Sabatini,  
Fl. Scanzani).

2008  
Progetto del Centro Humanistico de La Puebla de  
Alfinden a Zaragoza (Spagna). Concorso internazionale  
(con A. Bruni, F. Deli, F. Sabatini).

Progetto di allestimento del Museo del Pane a Villurbana  
(OR). Concorso d'idee (con F. Deli, D. Rubbini, F.  
Sabatini).

Progetto di recupero dell'area Quadrilatero e del rilievo  
complesso edilizio di via G. Deledda a Sassari. Concorso  
internazionale (con A. Bruni, F. Deli, F. Sabatini).

#### 2010

Progetto per la riqualificazione degli argini del fiume Dra-  
va (zona 1) a Maribor (Slovenia), Capitale Europea della  
Cultura nel 2012. Concorso internazionale EPK - fiume  
Drava 2012, 1° premio (con F. Belvedere, C.A. Console,  
F. Deli, G. Oliva, F. Sabatini).

## FABIO DE SANCTIS

L'archivio è conservato presso l'abitazione dell'architetto  
(via Stoppani 10, Roma), referente la sig.ra Letizia De  
Sanctis Sostegni.

#### ELENCO DELLE PRINCIPALI ESPOSIZIONI

##### 1964

Galleria Il Centro, Napoli, personale.  
Galleria Alfa, Venezia, personale.  
Galleria Pogliani, Roma, personale.

##### 1965

"L'Ecart Absolu - XI Exposition Internationale du  
Surréalisme", Galerie L'Oeil, Parigi (Francia), collettiva.

##### 1966

"Fantasy Furniture", Museum of Contemporary Crafts,  
New York (USA), collettiva.  
"The Object Transformed", Museum of Modern Art, New  
York (USA), collettiva.

##### 1967

"Arte Italiana", esposizione itinerante, Stoccolma,  
Malmoe, Goteborg (Svezia), collettiva.

##### 1968

"Le principe du plaisir", Brno, Praga (Repubblica Ceca),  
Bratislava (Slovacchia), collettiva.

##### 1970

Galleria Carbonesi, Bologna, personale.  
Galleria Vinciana, Milano, personale.  
"Fabio De Sanctis - Mobili", Galleria Bruno Piattelli,  
Roma, personale.

##### 1971

"Deir Geist des Surrealismus", Galerie Baukunst, Colonia  
(Germania), collettiva.

##### 1972

Galerie Arcanes, Bruxelles (Belgio), personale.  
"Mostra nazionale del marmo", Locali di via XX  
settembre, Carrara (MS), collettiva.  
"Foire d'art actuel", Galerie Arcanes, Bruges (Belgio),  
collettiva.

"L'uomo e l'acqua", Sala convegni, Fiera millenaria,  
Gonzaga (MN), collettiva.

"La traversata delle Alpi", Palazzo dei Diamanti, Ferrara,  
collettiva.

"Volterra '73", interventi nella città, Volterra (PI), collettiva.

##### 1973

Galerie Kunstshadel K276, Amsterdam (Olanda), perso-  
nale.  
"Nel segno del fantastico", Galleria Il Grifo, Roma,  
collettiva.

"Nuovi materiali del fantastico", Circolo Acciaierie di  
Piombino, Piombino (LI), collettiva.

##### 1974

Galleria San Michele, Brescia, personale.  
Galleria il Chiodo, Mantova, personale.  
"VIII Rassegna internazionale d'arte: Ironia come  
alternativa", Palazzo Comunale, Acireale (CT), collettiva.  
"Exposition Phases", Musée d'Ixelles, Bruxelles (Belgio),  
collettiva.

##### 1975

"La traversata delle Alpi", Museo civico e spazi urbani,  
Penne (PE), personale.

"Siège-Poème", Maison des Artes et de la Culture, Créteil  
(Francia), collettiva.

Esposizione itinerante, Montreal (Canada), collettiva.  
"Controindicazioni", Intervento, Penne (PE), collettiva.

"Incontri con i lavoratori. Scultori d'oggi", Festival de  
l'Unità, parco Arena Sempione, Milano, collettiva.

"Exposition d'Arts Plastiques. Paix '75", Padiglione d'Arte,  
Slovenj Gradec (Slovenia), collettiva.

"Biennale del metallo", Palazzo dei Consoli, Gubbio (PG),  
collettiva.

"Per un multiplo illimitato", Casa del Popolo, Napoli -  
Ponticelli, collettiva.

"XXXVIII Biennale d'Arte", Padiglione italiano, Venezia,  
collettiva.

"Presenze e tendenze della giovane arte italiana -  
Constatazioni all'interno della casa", XXVIII Biennale  
Nazionale d'Arte, Palazzo della Permanente, Milano,  
collettiva.

##### 1976

"Operazione Roma Eterna", azione di ricognizione  
collettiva, Roma, personale.

"500 artisti per la Innocenti e le altre fabbriche occupate",  
Palazzo della Permanente, Milano, collettiva.

"Un'idea per volare", Galleria Etrusculudens, Roma,  
collettiva.

##### 1977

Gallerie Siau, Amsterdam (Olanda), personale.

"ART 8/77", Stand Galerie Siau, Basilea (Svizzera),  
collettiva.

Galleria Ripetta, Roma, collettiva.

"Esposizione e incontro fra Artisti e Psicoanalisti", Galleria  
Rondanini, Roma, collettiva.

##### 1978

Cantiere Sperimentale dell'Immagine, Firenze, personale.

"Synchrosuper", happening, Firenze, personale.

"La sposa tirolese", Kunsthalle, Roma, personale.

"Surrealismus Unlimited 1968-78", Camden Arts Center,  
Londra (GB), collettiva.

"L'oggetto; interpretazioni a confronto", Museo Civico,  
Lodi, collettiva.

"Scultori e artigiani in un centro storico", Pietrasanta (LU),  
collettiva.

"Imagination", Museum Bochum, Bochum (Germania),  
collettiva.

"5ème Salon d'Art Contemporain. Phases", Stand  
Ambienti delle officine, Usinor Denain (Francia), collettiva.

"Biennale di La Spezia", La Spezia, collettiva.

##### 1980

"Cambia la scuola, cambia la città", Cooperativa "L",  
Mercati Traianei, Roma, personale.

"La rivolta dei camerieri", Kunsthalle, Roma, personale.

"Griffon I - Phases", Lione (Francia), collettiva.

"Espaces Surréels", Chateau de la MiNapoule, Cannes  
(Francia), collettiva.

"Alabastrì", Palazzo Minnucci, Volterra (PI), collettiva.

"FIAC", Stand Galerie Le Point, Gand Palais, Parigi  
(Francia), collettiva.

##### 1981

"Alabastrì", Galleria d'arte moderna di Ca' Pesaro,  
Venezia, collettiva.

"Permanence du Regard Surréaliste", ELAC, Lione  
(Francia), collettiva.

"Artigianare '81", chiostro della Accademia di Belle Arti,  
Lecce, collettiva.

"Images en Flagrant Délit", Centro culturale, Epinal  
(Francia), collettiva.